



## COMUNICATO STAMPA

### **Proclamazione sciopero di 24 ore del personale viaggiante della DTR Piemonte e del Personale viaggiante, macchina e IMC della Passeggeri N/I dalle ore 21.00 del 03 aprile alle ore 21.00 del 04 aprile 2012.**

In data 13 marzo 2012 si è svolto lo sciopero del personale viaggiante della Divisione Trasporto Regionale Piemonte e del personale viaggiante, macchina e impianto manutenzione corrente della Divisione Passeggeri N/I.

Lo sciopero, che ha visto l'adesione massiccia del personale e ha provocato nella giornata di martedì soppressioni, ritardi e disagi per i viaggiatori, era stato proclamato da tutte le Organizzazioni Sindacali in data 1 febbraio 2012 contro:

- le scelte sbagliate della Divisione Passeggeri N/I che, oltre ad aumentare la marginalizzazione del Piemonte con la cancellazione dei treni notte, il taglio di importanti collegamenti tra Torino e la Liguria e la mancanza di collegamenti tra il basso Piemonte (Alessandria e Asti) con Milano-Bologna-Roma, provocando quindi gravi ricadute sul servizio e sui cittadini, ha creato gravi problematiche occupazionali, a partire dal licenziamento dei 63 lavoratori di Servirail Italia Srl (Accompagnamento Notte), dei 2 licenziamenti di RSI (Manutenzione), dei 12 licenziamenti dei lavoratori degli appalti adibiti a tali servizi nonché, la dichiarazione di eccedenza di personale nei settori Macchina, Viaggiante e Impianto Manutenzione Corrente di Trenitalia.
- i tagli al Trasporto Passeggeri Regionale, oggetto di riduzione dei trasferimenti da stato, e per cui la Regione Piemonte nell'ultimo incontro conferma la razionalizzazione del servizio per abbattere i costi attraverso un nuovo progetto che porterà alla riduzione dell'offerta commerciale e ad esuberanti di personale.
- gli atti unilaterali della Direzione Regionale Piemonte nella gestione del personale, nelle modifiche all'organizzazione del lavoro e il mancato rispetto dei turni che hanno prodotto gravi situazioni di disagio per i lavoratori. Nonostante le numerose sollecitazioni e le richieste d'incontro delle Organizzazioni Sindacali, l'azienda si è resa assolutamente indisponibile alla risoluzione delle problematiche denunciate e ne ha anzi prodotto l'aggravamento con azioni scellerate e al di fuori della normativa contrattuale che hanno visto spostamenti di servizio tra una divisione e l'altra, spostamenti temporanei di personale, manifestazioni di interesse non concordate e discrezionali, la vanificazione dei turni di lavoro.
- Introduzione dal 26 febbraio di un nuovo sistema di gestione del personale (IVU) che, a fronte di un investimento imponente, avrebbe dovuto produrre una notevole riduzione di lavoratori.

Nel nostro territorio non ha prodotto i risultati previsti dall'azienda ma solo l'aumento dei costi per un incremento al ricorso dello straordinario, un aumento delle spese per trasferte di personale, aumenti e sprechi ulteriori su costi di alberghi, taxi e ticket restaurant.

Inoltre, cosa ancor più grave, tale organizzazione sta producendo gravi disagi per l'utenza con consistenti ritardi, disservizi e moltissime soppressioni.

Questa situazione è stata denunciata, oltre che a Trenitalia, anche all'Assessore ai Trasporti della Regione Barbara Bonino, all'Assessore ai Trasporti del Comune di Torino Claudio Lubatti e al Prefetto di Torino, denunce che non hanno portato nessun risultato.

Per tutte queste motivazioni le Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, Uiltrasporti, Fast ferrovie, UGL Ferrovie e ORSA hanno dichiarato una seconda azione di sciopero di 24 ore per i giorni 3/4 aprile 2012 a tutela dei lavoratori e dell'utenza del settore ferroviario.